

ESU ARDSU DI VENEZIA

*Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto della gestione
e sullo schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

L'Organo di Revisione

BRIDA DOTT. MARCO

FIOR DOTT. SSA SARA

PARISOTTO DOTT. SSA PAMELA

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO DELLA GESTIONE

CONTO DEI RESIDUI

CONTO DEL PATRIMONIO EX L.R. VENETO N. 39/2001

BILANCIO DI ESERCIZIO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ALTRE VERIFICHE PREVISTE DALLE NORME

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti, dott. Marco Brida, dott.ssa Sara Fior e dott.ssa Pamela Parisotto - Revisori dei Conti dell'ESU-ARDSU di Venezia ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8 - preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2015 adottato dal Commissario Straordinario con Decreto del 29/07/2016 n. 12, così formato:

1. **Rendiconto generale finanziario anno 2015** redatto secondo l'impostazione di cui alla Legge Regionale 39/2001 composto dai seguenti documenti:
 - 1.1. Relazione tecnico - contabile
 - 1.2. Conto del bilancio
 - 1.3. Conto del patrimonio
 - 1.4. Allegati vari

2. **Rendiconto generale finanziario anno 2015** redatto secondo l'impostazione di cui al d.lgs. 118/2011, ai soli fini conoscitivi, composto dai seguenti documenti:
 - 2.1. Conto del bilancio
 - 2.2. Elenco impegni pluriennali
 - 2.3. Quadro generale riassuntivo
 - 2.4. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
 - 2.5. Schema equilibri di bilancio

3. **Bilancio di Esercizio 2015** composto dai seguenti documenti
 - 3.1. Relazione tecnico - contabile
 - 3.2. Bilancio Economico-Patrimoniale Aziendale
 - 3.3. Allegati vari
 - ricevuti gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza che il Collegio ha verificato, a campione;
 - visto il Decreto del Direttore n. 147 del 13 luglio 2016 relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015;
 - vista l'attestazione del tesoriere;
 - viste le disposizioni relative alla stesura del bilancio regionale;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

- visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

L'ESU ARSU di Venezia, ha adottato anche per l'anno 2015 un sistema di contabilità con tenuta della contabilità finanziaria e della contabilità economica – patrimoniale in maniera distinta. Inoltre ha redatto il rendiconto finanziario 2015, ai soli fini conoscitivi, anche secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni previste dall'art. 11 della Legge Regionale del 7 aprile 1998 n. 8 sono state svolte dal precedente Organo di Revisione;
- ◆ il Collegio dei Revisori, nella sua attuale composizione, è in carica dal 6 febbraio 2016 per effetto del Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 13 del 06/02/2016;

RIPORTA

i risultati delle analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015, come segue.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, coincidono con l'attestazione del tesoriere dell'ente – Banco Popolare Società Cooperativa.

Di seguito si riporta il riepilogo dei movimenti di cassa e la determinazione dell'avanzo di amministrazione:

	FONDO CASSA AL 31.12.2014	1.326.013,24
RISCOSSIONI ANNO 2015		
CONTO RESIDUI	995.585,57	
CONTO COMPETENZE	5.619.255,54	6.614.841,11
PAGAMENTI ANNO 2015		
CONTO RESIDUI	1.450.593,22	
CONTO COMPETENZE	4.661.340,57	6.111.933,79
	FONDO CASSA AL 31.12.2015	1.828.920,56
RESIDUI ATTIVI		
- ANNI PRECEDENTI IL 2015	1.472.325,83	
- ANNO IN CORSO	598.415,36	2.070.741,19
RESIDUI PASSIVI		
- ANNI PRECEDENTI IL 2015	755.843,90	
- ANNO IN CORSO	1.844.490,33	2.600.334,23
RISULTATO DI AMM.NE AL 31/12/2015 (AL LORDO DEL F.P.V.)		1.299.327,52
- A dedurre F.P.V. - Parte Corrente	179.639,13	
- A dedurre F.P.V. - Parte Capitale	176.515,42	356.154,55
RISULTATO DI AMM.NE AL 31/12/2015 (ex D.Lgs. 118/11)		943.172,97

Il fondo cassa al 31 dicembre 2015 risulta interamente depositato presso il Tesoriere "Banca Popolare di Verona" come risulta dall'attestazione allegata al rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione della sola competenza, senza considerare l'avanzo d'amministrazione 2014 applicato al 2015, senza considerare l'eliminazione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti ed il fondo pluriennale vincolato, presenta una differenza negativa di € 288.160,00 come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI della competenza	(+)	5.619.255,54
PAGAMENTI della competenza	(-)	4.661.340,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>957.914,97</i>
RESIDUI ATTIVI della competenza	(+)	598.415,36
RESIDUI PASSIVI della competenza	(-)	1.844.490,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-1.246.074,97</i>
Differenza (A - B)		-288.160,00

Se al risultato negativo di €. 288.160,00, riportato nel prospetto di cui sopra, si aggiunge l'avanzo di amministrazione anno 2014 di originari € 1.312.639,45, e si sommano algebricamente le risultanze derivanti:

- dal riaccertamento straordinario dei residui che ha rettificato l'avanzo di amministrazione 2014 e
- dalla gestione residui dell'anno 2015;

si ottiene il risultato di amministrazione 2015 di euro €. 1.299.327,52 (al lordo del F.P.V.).

Si riporta il conteggio sopra indicato nella tabella che segue.

avanzo d' amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015	€	1.312.639,45
utilizzo avanzo per spese di investimento	€	-242.419,43
utilizzo avanzo per spese non ricorrenti	€	-200.081,97
Utilizzo fondi pluriennali	€	-135.799,05
Economia gestione corrente	€	290.140,45
		-288.160,00
eliminazione residui attivi in sede di riaccertamento straordinario	€	-319.751,16
Eliminazione residui attivi in sede di riaccertamento ordinario	€	-51.097,71
eliminazione residui passivi in sede di riaccertamento straordinario	€	644.984,14
eliminazione residui passivi in sede di riaccertamento ordinario	€	712,80
Avanzo di amministrazione anno 2015 (ex L.R. Veneto 39/2001) *	€	1.299.327,52

(*) Il risultato sopra indicato non tiene conto della parte che confluisce nel Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 356.154,55 (di cui euro 179.639,13 di parte corrente ed euro 176.515,42 di parte capitale). L'avanzo di amministrazione ex D.Lgs. 118/2011 al netto del FPV è pari ad euro 943.172,97.

b) Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 risulta di euro 1.299.327,52 (al lordo del FPV) ed è composto come segue:

- avanzo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	€	72.680,59
- avanzo vincolato "accantonamento decreto bersani"	€	13.664,31
- avanzo vincolato per residui dichiarati perenti anni precedenti il 2015	€	308.508,86
- avanzo destinato ad investimenti	€	310.000,00
- avanzo - parte disponibile	€	238.319,21
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO ex D.Lgs. 118/2011	€	943.172,97
- fondo pluriennale vincolato parte capitale	€	176.515,42
- fondo pluriennale vincolato parte corrente	€	179.639,13
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO (al lordo FPV)	€	1.299.327,52

Per quanto riguarda, invece, le gestioni dei **RESIDUI** e della **COMPETENZA**, una analisi dettagliata offre le seguenti indicazioni:

CONTO DEI RESIDUI

PER LE ENTRATE

<i>Nel conto chiuso al 31/12/ 2014 i residui attivi ammontavano a</i>	2.838.760,27
<i>Con il riaccertamento straordinario all'1.01.2015 (delibera n. 20/2015) è stata apportata una variazione in diminuzione di</i>	-319.751,16
<i>Con il riaccertamento ordinario al 31/12/2015 è stata apportata una ulteriore variazione per insussistenza di complessivi</i>	- 51.097,71
<i>Nel corso dell'anno 2015 sono stati riscossi</i>	995.585,57
<i>Pertanto i RESIDUI ATTIVI anni precedenti il 2015 ammontano a</i>	1.472.325,83
<i>I residui di nuova formazione ammontano a</i>	598.415,36
<i>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015</i>	2.070.741,19

PER LE USCITE

<i>Nel conto chiuso al 31/12/ 2014 i residui passivi ammontavano a</i>	2.852.134,06
<i>Con il riaccertamento straordinario all'1.01.2015 (delibera n. 20/2015) è stata apportata una variazione in diminuzione di</i>	-644.984,14
<i>Con il riaccertamento ordinario al 31/12/2015 è stata apportata una ulteriore variazione per insussistenza di complessivi</i>	-712,80
<i>Nel corso dell'anno 2015 sono stati pagati</i>	1.450.593,22
<i>Pertanto i RESIDUI PASSIVI anni precedenti il 2015 ammontano a</i>	755.843,90
<i>I residui di nuova formazione ammontano a</i>	1.844.490,33
<i>TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015</i>	2.600.334,23

L'elenco dettagliato dei creditori e dei debitori e l'ammontare delle rispettive quote rimaste da riscuotere e da pagare corrisponde al valore indicato nel Conto del Bilancio e nel Conto del Patrimonio redatto ai sensi della L.R. Veneto n. 39/2001.

Le novità dell'impianto contabile a seguito del d.lgs 118/2011 e successive modificazioni hanno comportato la diminuzione dei residui a causa della loro re-imputazione agli esercizi successivi.

CONTO DEL PATRIMONIO EX. L.R. VENETO N. 39/2001

Nel conto del patrimonio, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La consistenza patrimoniale netta al 31.12.2014 ammontava complessivamente ad € 8.478.232,52. Per effetto della variazione NETTA IN AUMENTO, verificatasi nel corso dell'anno 2015 di € **13.372,58** la consistenza patrimoniale al 31.12.2015 ammonta a euro **8.491.605,10**.

Le variazioni apportate nel corso dell'anno 2015 sulla consistenza patrimoniale, in aumento ed in diminuzione, sono chiaramente evidenziate nei prospetti della "Sezione Prima" – Conti Generali, relativi alle attività e passività del bilancio consuntivo.

Per quanto riguarda i FABBRICATI DESTINATI AI SERVIZI la consistenza patrimoniale dei beni immobili, di proprietà dell'ESU, rimane invariata rispetto alla consistenza al 31.12.2014. La consistenza, valutata al costo storico, ammonta a € 4.595.828,51=.

Per quanto riguarda i BENI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE, la consistenza al 31.12.2014 era complessivamente di €. 2.569.764,56 relativamente a quest'ultima si registra una VARIAZIONE IN AUMENTO per complessive € € 26.684,51.

Per tale effetto quindi la consistenza patrimoniale al 31.12.2015 dei beni mobili, arredi ed attrezzature, ammonta, pertanto ad €. 2.596.449,07.

Il Collegio prende atto che ESU sta provvedendo ad una ricognizione straordinaria complessiva dei beni mobili elencati nel registro di inventario.

<i>BILANCIO DI ESERCIZIO</i>

Il conto economico è il documento che evidenzia sinteticamente i costi, i proventi ed i ricavi della gestione dell'esercizio considerato e rappresenta, pertanto, lo strumento di informazione economica dell'Azienda.

Determina il risultato economico quale differenza tra proventi e costi.

Il risultato economico complessivo della gestione evidenzia un utile gestionale pari ad euro 282.372,19. Tale risultato è la conseguenza della sommatoria algebrica delle varie gestioni come dal seguente prospetto:

• ALLOGGI	-100.184,76
• RISTORAZIONE	585.069,20
• PROMISCUA	-59.952,04
• ALTRI SERVIZI	-142.560,21
RISULTATO COMPLESSIVO	282.372,19

Anche per l'anno in corso è stato elaborato il bilancio economico – patrimoniale dell'Azienda procedendo, altresì, all'elaborazione di Conti Economici differenziati riferiti alle attività in precedenza elencate.

Per quanto concerne lo Stato Patrimoniale, con lo stesso si rilevano i risultati della gestione patrimoniale e si riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Per brevità si riporta una tabella riepilogativa dei valori delle immobilizzazioni materiali.

Attività STATO PATRIMONIALE	Valore Lordo	Quota Amm.to	Fondo Amm.to	Valore Netto
Attività Alloggi	5.271.346,22	223.331,86	2.873.745,86	2.397.600,36
Attività Generale	1.941.305,16	70.474,32	819.012,66	1.122.292,50
Attività Mensa	3.310.212,37	78.373,36	2.153.061,33	1.157.151,04
Attività Servizi	240.343,94	10.913,59	158.470,35	81.873,59
TOTALE GENERALE	10.763.207,69	383.093,13	6.004.290,20	4.758.917,49

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Collegio prende atto che per l'anno 2015 l'Ente ha rispettato l'equilibrio del Bilancio, come si evince dal prospetto allegato all'atto contabile a pag. 492 e 493.

Si evidenzia un equilibrio finale positivo di 301.968,52.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2015 l'Ente ha, altresì, rispettato gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. a legge 190/2014 l'equilibrio del Bilancio, come si evince dal prospetto predisposto ed allegato al rendiconto.

ALTRE VERIFICHE PREVISTE DALLE NORME

In relazione alle disposizioni recanti specifiche misure volte al contenimento della spesa pubblica il Collegio, sentiti anche la responsabile del servizio Finanziario ed il Direttore, rileva quanto segue:

- a. In funzione dei prospetti resi disponibili, per l'anno 2015, i limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78 del 31/05/2010 convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122 risultano rispettati. Di seguito il dettaglio.

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE 2013	LIMITE 2014	LIMITE 2015	IMPEGNI 2015
per studi ed incarichi di consulenza (comma 7)	12.913,55	10.330,84	7.748,13	0,00
per missioni (comma 12)	1.733,26	1.733,26	1.733,26	2.875,15
per attività di formazione (comma 13)	1.888,00	1.888,00	1.888,00	6.375,52
TOTALE LIMITE 2015			11.369,39	9.250,67

In particolare, l'Ente ha rilevato una minore spesa complessiva di euro 2.118.72.

- b. Non risulta sia stata sostenuta alcuna delle spese previste dall'art. 6 commi 8, 9 e 14 DL 78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e noleggio e manutenzione autovetture);
- c. Relativamente alle spese di personale, la Responsabile dell'Ufficio Personale ha attestato quanto segue:

“Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), introdotto dall'art.3, comma 5 bis del d.l. n.90/2014, convertito in legge 114/2014, si certifica che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ESU di Venezia, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, ha rispettato nell'anno 2015, il principio di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013”.

- d. Risultano ottemperate le disposizioni di cui al decreto legge n. 223/2006 art. 22, comma 1, accantonando la riduzione di spesa di euro 13.664,31 operate nell'anno 2006 in apposito conto che, rimanendo vincolato, concorre a formare l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015. Tale importo risulta riscritto nella parte della spesa del bilancio di previsione 2016.
- e. Il Collegio prende atto che nell'anno 2015 non sono stati affidati incarichi professionali di consulenza di importo superiori a euro 5.000,00. Conseguentemente nessun documento è stato inoltrato alla Corte dei Conti.
- f. Il collegio ha verificato l'attestazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che risulta altresì pubblicato nel sito istituzionale.
- g. Il Collegio si riserva di riverificare l'ammontare del F.C.D.E. in occasione della prima variazione del bilancio di previsione e/o dell'assestamento, al fine di valutare in modo più puntuale la congruità dell'accantonamento dell'avanzo 2015 al fondo sopra citato, tenuto conto della situazione aggiornata del bilancio di previsione 2016-2018 in corso, riservandosi, ove sarà ritenuto necessario, di invitare l'Ente ad un adeguamento dello stanziamento 2016. Raccomanda che dal 2016 siano adottati tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011, ivi compreso quello relativo alla determinazione del FCDE.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato

il Collegio dei Revisori

nel certificare la conformità dei dati del rendiconto con quello delle scritture contabili dell'azienda

ESPRIME

parere favorevole, per l'approvazione del rendiconto generale finanziario dell'anno 2015 e del bilancio di esercizio prodotto.

Venezia, 02/08/2016

Il Presidente dr. MARCO BRIDA _____

I Componenti dr.ssa SARA FIOR _____

 dr.ssa PAMELA PARISOTTO _____